

# PARROCCHIA SAN BABILA

## *La comunità in cammino*



Sito internet:  
**[www.sanbabila.org](http://www.sanbabila.org)**

E-mail:  
**[info@sanbabila.org](mailto:info@sanbabila.org)**

### Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Giovedì,  
ore 8.30-12.30; 14.30-17.30)  
Mons. Alessandro Gandini - Parroco  
Don Pierdomenico Confalonieri  
Mons. Paolo Bianchi

**02.76.00.28.77**  
**02.78.05.04**  
**02.79.88.13**  
**02.76.02.19.35**

### ORARIO CELEBRAZIONI

#### Messe festive

**18.30** (vigiliare)  
**8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30**

#### Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

#### Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**  
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

#### Messe feriali

**8.00** (escluso il sabato); **8.30; 10.30; 18.30**

#### Battesimo comunitario

1ª domenica del mese **16.30**

#### Sacramento Penitenza

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**  
**16.30-18.30**

#### Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

### DICEMBRE 2010

## *Cari parrocchiani...*

Da poco abbiamo iniziato l'anno liturgico con il tempo di Avvento, tempo che ci dispone, esercitando la vigilanza, ad accogliere Gesù che viene a Natale, e tempo opportuno per riflettere sul significato della nostra esistenza facendoci imparare ad attendere un po' sempre il Signore; tempo vissuto nella speranza che sostiene il nostro cammino di vita cristiana, protesa all'incontro con il Signore della gloria, al compimento del Regno di Dio.

Ancora una volta l'inizio dell'anno liturgico ci sprona a considerare il ruolo fondamentale che la liturgia assume nella vita del cristiano: è garanzia della presenza dinamica di Cristo nei fedeli, il "luogo" da cui promana l'effusione dello Spirito Santo e l'amore misericordioso del Padre.

La liturgia della Chiesa intende sviluppare un grande rinnovamento dell'uomo, che si rende possibile solo se si ama l'Amato, un amore che porta frutto nella vita di tutti i giorni. È un invito all'uomo a scoprire la propria originalità, perché possa tornare a Dio con una risposta di libertà e di amore.

La riforma liturgica del Vaticano II è stata affidata significativamente al cuore materno della Madonna, di Maria Madre di Dio, in cui è riassunta tutta la dottrina di Cristo, di Maria, tutta la dottrina della redenzione: "Il Concilio ha deciso questo, e proprio così ha messo in luce l'avventura di Dio, la grandezza di quanto ha fatto per noi: Dio non è rimasto in sé: è uscito da sé, si è unito talmente, così radicalmente con quest'uomo, Gesù, che quest'uomo Gesù è Dio, e se parliamo di Lui, possiamo sempre anche parlare di Dio. Non è nato solo un uomo che aveva a che fare con Dio, ma in Lui è nato Dio sulla terra. Dio è uscito da sé. Ma possiamo anche dire il contrario: Dio ci ha attirato in se stesso, così che non siamo più fuori di Dio, ma siamo nell'intimo, nell'intimità di Dio stesso" (Benedetto XVI, all'inizio dei lavori del *Sinodo dei Vescovi per il Medio Oriente*).

La Madre di Dio è Madre della Chiesa perché Madre di Colui che è venuto per riunirci tutti nel suo Corpo risorto.

Dotati di questa incrollabile fede, ci poniamo di fronte alle grandi potenze della storia di oggi: ai capitali anonimi che schiavizzano l'uomo, al potere distruttivo che minaccia il mondo, al potere delle ideologie terroristiche, alla droga, o anche al modo di vivere

propagato dall'opinione pubblica... E siamo chiamati a contribuire alla caduta di questi falsi dei che vogliono far scomparire la fede della Chiesa, la quale non sembra avere posto davanti alla forza di queste correnti che si impongono come l'unica razionalità, come l'unico modo di vivere.

In questo contesto sociale la liturgia e la preghiera illuminano l'agire di tutti noi fedeli, Insieme con Papa Benedetto XVI, diciamo: "Alzati (Signore) in questo momento, prendi la terra tra le tue mani, pro-

teggi la tua Chiesa, proteggi l'umanità, proteggi la terra". E affidandoci a Maria, la Madre di Dio, preghiamo: "Tu, la grande credente, tu che hai aperto la terra al cielo, aiutaci, apri anche oggi le porte, perché sia vincitrice la verità, la volontà di Dio, che è il vero bene, la vera salvezza del mondo".

Buon Natale e Buon Anno 2011

*"in fractione panis"*

Il vostro parroco don Alessandro

---

### \*\*\* ASTERISCHI \*\*\*

DA "L'OSSERVATORE ROMANO" (VENERDÌ 30 LUGLIO 2010 – N. 30)

# L'Europa e il crocifisso

*Un'alleanza contro il secolarismo*

*(segue)*

#### **Chiese ortodosse e secolarismo**

L'importanza del sostegno offerto da Paesi di tradizione ortodossa risulta in gran parte dalla determinazione del patriarcato di Mosca a difendersi contro il progredire del secolarismo. Mettendo in atto la richiesta del Patriarca Cirillo di «unire le Chiese cristiane contro l'avanzata del secolarismo», il metropolita Ilarione ha proposto la creazione di un'alleanza strategica fra cattolici e ortodossi per difendere insieme la tradizione cristiana contro il secolarismo, il liberalismo e il relativismo che prevalgono nell'Europa moderna: «Il secolarismo che prospera oggi in Europa – ha scritto il presidente del Dipartimento delle relazioni esterne del patriarcato – è anch'esso una pseudo-religione con i suoi dogmi, le sue norme, il suo culto e la sua simbologia. Sull'esempio del comunismo russo del XX secolo, mira al monopolio e non sopporta alcuna concorrenza. Per questo motivo, i leader del secolarismo reagiscono in modo eccessivo a qualsiasi manifestazione religiosa e alla menzione del nome di Dio. (...) Il secolarismo attuale, come pure l'ateismo russo, si considera il sostituto del cristianesimo. Perciò non può restare neutrale e indifferente nei confronti di quest'ultimo. Gli è apertamente ostile». Questa analisi è in sintonia con quella fatta dal Papa, che il 24 gennaio 2008 ha detto ai vescovi della Conferenza

episcopale di Slovenia che il secolarismo è «diverso ma non meno pericoloso del marxismo».

Questo importante fenomeno denota che la transizione democratica nei Paesi dell'est non è stata accompagnata dalla tradizione culturale vivamente auspicata dall'ovest. Oggi si assiste piuttosto a un movimento inverso di riaffermazione identitaria che passa per una forma di restaurazione del modello ortodosso di relazione fra la Chiesa e il potere civile. Di fatto, il muro della separazione fra il potere civile e quello religioso viene meno a favore di una collaborazione al servizio del bene comune. Il potere civile e quello religioso considerano questa collaborazione legittima e di per sé buona; hanno molte difficoltà a comprendere la loro regolare condanna da parte della Corte di Strasburgo, che vigila sulla rigida separazione fra la sfera religiosa e quella civile. Il massiccio sostegno giunto dall'est potrebbe inoltre annunciare un grande cambiamento nella dinamica di costruzione dell'unità europea. In effetti si è sempre pensato che l'unità europea si sarebbe inevitabilmente realizzata dall'ovest verso l'est attraverso una conquista di quest'ultimo al liberalismo economico e culturale occidentale. Ora, evento raro, il caso Lautsi ha provocato un movimento inverso, dall'est verso l'ovest. L'est dell'Europa, appoggiandosi al cattolicesimo, si oppone all'ovest

nella difesa della cultura cristiana e di una giusta concezione della libertà religiosa. Chiaramente i difensori della libertà dinanzi al materialismo non sono più là dove erano un tempo.

Si è potuto percepire durante il procedimento dinanzi alla Corte di Strasburgo un certo disagio nei confronti di quelle Nazioni orientali che osavano contestare la correttezza dell'operato della Corte. Questo disagio è stato percepito, ad esempio, quando gli Stati «terzi intervenuti» hanno cercato di ottenere la parola durante l'udienza. Normalmente una simile richiesta non crea difficoltà, e trenta minuti vengono concessi a ogni Stato affinché possa esporre le proprie argomentazioni. Nel caso Lautsi, invece, questi Stati si sono scontrati contro un rifiuto categorico. Solo dopo molte insistenze hanno ottenuto, tutti insieme, quindici minuti. Questo è stato vissuto da alcuni di quei Paesi come un affronto e un riflesso di autodifesa della Corte. Questo intervento comune presso la Corte è comunque un avvenimento storico. Fra le questioni da porsi nell'immediato futuro ci sarà quella di sapere se la Corte sarà capace di rimettere in discussione il suo paradigma ideologico in

materia religiosa. Ventuno Paesi del Consiglio d'Europa su quarantasette l'hanno espressamente invitata a farlo; rifiutare in modo perentorio questo invito minerebbe direttamente la legittimità della Corte.

Il Consiglio d'Europa, da cui dipende la Corte di Strasburgo, nella sua Carta di fondazione afferma «l'attaccamento incrollabile» dei popoli dell'Europa ai «valori spirituali e morali che sono il loro patrimonio comune». Questi valori spirituali e morali non sono di natura privata; essi sono costitutivi dell'identità religiosa dell'Europa e riconosciuti come fondanti il progetto politico europeo. Come il Papa ha ricordato di recente, il cristianesimo è la fonte di questi valori spirituali e morali. L'alleanza di questi ventuno Paesi indica che è possibile costruire il futuro della società europea su questo fondamento, al prezzo di una riflessione lucida sul modello culturale occidentale contemporaneo e nella fedeltà cristiana. L'Europa non può affrontare il futuro rinunciando a Cristo.

(fine)

## APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

### Dicembre

**Gio 2** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'Adorazione eucaristica.

**Do 5** Alle ore 16.30 celebrazione comunitaria del Battesimo.

**Ma 7** Solennità liturgica di Sant'Ambrogio, patrono della nostra città. Le Messe seguiranno l'orario feriale.

**Me 8** Solennità liturgica dell'Immacolata Concezione. Le Messe seguiranno l'orario festivo.

**Sa 11** Ore 20.00: in Sala Ceriani, tradizionale cena benefica di Santa Lucia. Prenotazioni presso la Segreteria, tel. 02.76002877.

**Lu 13** Ore 18.00: In Sala Ceriani, presentazione del libro di Natale *L'albero dei desideri*, di Sergio Nozza.

**Do 19** Terza Domenica del mese: alle ore 17.30, celebrazione dei Vespri con la partecipazione del Capitolo di San Babila.

**Lu 20** In Basilica: concerto di Natale. Ingresso libero e gratuito.

**Ve 24** Ore 18.30: Messa vigiliare di Natale. Ore 23.15: Apertura della Basilica, sonate natalizie tradizionali.

Ore 24.00: Messa nella notte di Natale.

**Sa 25** Solennità liturgica del Natale del Signore. Le Messe seguiranno l'orario festivo.

**Ve 31** Ore 18.30: Messa con il canto di ringraziamento *Te Deum*.

### Gennaio 2011

**Sa 1** Solennità liturgica della Circoncisione del Signore. Le Messe seguiranno l'orario festivo.

**Gio 6** Solennità liturgica dell'Epifania del Signore. Le Messe seguiranno l'orario festivo.

**N.B.** Le Lodi mattutine sono celebrate tutte le Domeniche e tutti i giorni festivi alle ore 10.30.

## AGCADE... IN PARROCCHIA

### Battesimo

Domenica 7 novembre: Tommaso Galliera, Matilda Perego, Amalia Spadini.

### Giornata della carità parrocchiale

Domenica 7 novembre le offerte delle Messe festive, destinate ai tre gravi casi indicati dalla Società San Vicenzo-San Babila, hanno raggiunto la somma di euro 2.000,00.

### S.O.S. Campane

Alle offerte raccolte sino alla fine del mese di ottobre: euro 13.213,35 si aggiungono quelle del mese di novembre, così distinte:

cassetta	euro 2.461,97
Parrocchiano	euro 5.000,00
Parrocchiano	euro 2.000,00
Parrocchiano	euro 1.000,00
Parrocchiano	euro 1.000,00
Parrocchiano	euro 1.000,00
Parrocchiano	euro 500,00
Subtotale	euro 12.961,97

Abbiamo raggiunto la somma totale di euro 26.175,32.

### Scarp de' Tennis

L'incaricato Antonio Saccogna ha venduto n. 14 copie del mensile *Scarp de' tennis*.

### Concerto di Natale

La Fondazione Organo della Basilica di San Babila – lunedì 20 dicembre 2010 – offre il concerto di canti e pastorali della tradizione natalizia. Questi gli esecutori: **Massimiliano Bianchi** (organo), **Anna Carbonera** (soprano), **Grazia Bilotta** (mezzosoprano), **Cecilia Lodigiani** (oboe).

L'ingresso è libero e gratuito.

Diamo un breve profilo dei concertisti:

### Massimiliano Bianchi

Massimiliano Bianchi ha iniziato gli studi musicali con il maestro Giovanni Bracchi, diplomandosi in "Magistero in musica Sacra e canto Gregoriano" presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di musica Sacra di Milano sotto la guida di Luigi Molino, proseguendo poi lo studio dell'organo con Alessio Corti, completando successivamente la propria formazione con la partecipazione a corsi d'interpretazione organistica e cembalistica in Italia, Germania, Olanda. Dopo essersi dedicato al perfezionamento organistico si è dedicato inoltre allo studio del canto, della polifonia vocale e della direzione corale frequentando corsi d'interpretazione e Perfezionamento. L'attività di ricerca musicologica lo ha condotto inoltre a recuperare e ad eseguire musiche vocali e strumentali del repertorio sacro vocale italiano e strumentale seicentesco e settecentesco inedito, contribuendo così alla sua valorizzazione e diffusione ed a collaborare e a pubblicare articoli e saggi inerenti al rapporto Letteratura-Musica. In qualità di esecutore ha partecipato a rassegne organistiche e musicali in Italia. Inoltre si occupa anche del repertorio sacro moderno e del prezioso studio del canto Gregoriano e dei problemi connessi alla musica e al canto liturgico. Fino al 1996 è stato direttore del coro "Nova Schola cantorum". Dal 1995 è organista presso la cappella del Cimitero Monumentale e dal 1999 ricopre la carica di organista titolare della Basilica di S. Babila in Milano.

È progettista insieme ad Alessio Corti e Francesco Zanin della disposizione fonica del nuovo grande Organo meccanico "F. Zanin" della basilica di San Babila e direttore artistico della Fondazione "Organo della Basilica di San Babila".

### Grazia Bilotta

Nata a Napoli, è laureanda in Relazioni Pubbliche e Pubblicità presso l'università IULM di Milano (tesi in "organizzazione e gestione degli eventi culturali ed dello spettacolo") dopo aver conseguito la maturità classica. Ha iniziato gli studi musicali presso il Conservatorio G. Verdi di Milano diplomandosi in canto lirico con voce di mezzosoprano sotto la guida della Ma Wilma Borelli nel 2007. Attualmente si sta specializzando con i maestri Luisa Mauro Partridge e Vito Brunetti. Dal 2006 partecipa stabilmente alle stagioni del Coro da Camera Dell'Accademia Internazionale della Musica di Milano anche come solista. È docente di tecnica vocale ne "I Civici Cori di Milano" dell'Accademia Internazionale della

Musica. Collabora come pianista accompagnatrice per le classi di Euritmia presso la Libera Scuola Rudolf Steiner in Milano. Da marzo 2010 collabora nel management dell'ensemble barocco Il Giardino Armonico e con il M° Antonini. Nell'edizione del Festival MITO 2010 è direttrice artistica dell'arsena Fringe – MITO per la città. Come solista si esibisce in Milano e in altre province italiane in pezzidi autori contemporanei così come in repertorio barocco, e repertorio classico, tanto italiano quanto straniero. Nel novembre 2009 è Maddalena nel Rigoletto di G. Verdi a Catanzaro. Il 31 dicembre 2009 partecipa al concerto di gala per Golden Operain Firenze nel ruolo di Flora (Traviata) e di Maddalena (Rigoletto). Il 1 ottobre 2010 apre la stagione concertistica degli Amici del Loggione della Scala. La sua incisione dell'Ave Maria di Schubert accompagnata dall'arpa celtica di Ameylia Saad Wu viene utilizzata per il film "Have you seen me?" diretto da Scott Pawley e prodotto da Chanel Dawnée (12:34 Pictures, Los Angeles) nel febbraio 2010.

### Anna Carbonera

Intraprende lo studio del canto lirico presso il Conservatorio di Milano conseguendo il diploma sotto la guida della maestra G. Canetti. Si dedica in seguito al perfezionamento con un interesse particolare al repertorio barocco, che approfondisce con Manuela Custer, Roberto Abbonanza, Gemma Bertagnoli e Sara Mingardo, Finalista e vincitrice di numerosi concorsi lirici internazionali, fra i suoi impegni solistici si possono ricordare il "Gloria" di Vivaldi e il "Credo" di Scarlatti che ha cantato a Milano nella sala Verdi del Conservatorio sotto la direzione di B. Casoni, la partecipazione alla messa in scena da parte dell'Accademia di Santa Cecilia del "Peer Gynt" di Grieg nella sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica a Roma sotto la direzione del M. V. Ashkenazy, la collaborazione con il maestro L. Bacalov per la registrazione di musiche da film, al Festival Barocco della Tuscia la prima esecuzione moderna l'opera di Domenico Scarlatti "Il Pastor di Corinto". Tra i suoi ultimi impegni, ha interpretato a Pesaro presso il Teatro Rossini la "Serenata a tre RV690" di Vivaldi sotto la direzione di A. Ciccolini, il ruolo della protagonista nell'opera "Alcina" di Handel diretta da M. Gester a Vannes, Baucis sotto la direzione di Fabio Biondi e l'"Europa Galante" a Madrid nell'opera di Haydn "Philemon und Baucis". Recentemente ha collaborato con l'"Arion Consort" sotto la direzione di G. Prandi nei "Carmine Burana" a Milano e Pavia, e in Agosto ha partecipato al Festival "Mozartiana" di Danzica cantando in un recital di arie e duetti di Mozart e il ruolo del primo soprano nella "Messa in do Minore K427" di Mozart.

### Cecilia Lodigiani

Mi sono accostata alla musica frequentando dall'età di 4 anni i corsi secondo il metodo Yamaha tenuti da Alice Mazzei per il pianoforte e da Roberta Ferrari per la composizione, presso la scuola musicale "Casa delle note" di Milano. Nel corso degli anni ho sostenuto tutti gli esami previsti dal piano di studi del metodo Yamaha. All'età di 10 anni sono stata premiata nell'ambito del JOC (Junior Original Concert), premio internazionale di composizioni originali a cui partecipano tutti gli allievi del metodo Yamaha fino ai 15 anni. La passione per la musica acquisita frequentando questa scuola mi ha indotto a iscrivermi, avendo scelto l'oboe come strumento principale, al liceo musicale del Conservatorio G. Verdi di Milano. Allieva del maestro Giovanni Brianti mi sono diplomata in oboe nel giugno 2004 e nell'ottobre 2008 ho sostenuto l'esame finale del biennio di specializzazione. Ho partecipato a Master Class di oboe con i maestri Hans Elhorst, Hans de Vries, Jacques Tys e Stefan Schilli e frequentato corsi di perfezionamento col maestro Francesco Di Rosa. Tramite il progetto Erasmus ho studiato al Conservatoire National Supérieur de musique et danse de Lyon dal Settembre '07 al Febbraio '08 nella classe del maestro J.L. Capezali. Attualmente collaboro con numerose orchestre. Insieme al quintetto di fiati Hermes, di cui sono una delle fondatrici, mi sono esibita pubblicamente numerose volte tra cui alla Triennale di Milano, alla Fabbrica del Vapore, nella Chiesa di San Babila a Milano e durante la notte bianca di Brescia. Da novembre 2009 frequento il corso di perfezionamento alla scuola di musica di Fiesole con il maestro Thomas Indemhule. Da marzo 2008 sono responsabile del "Progetto per lo sviluppo delle capacità musicali e di ascolto nei bambini della scuola primaria" attivo presso la scuola elementare di via Venini a Milano. Dal Luglio 2010 frequento la scuola quadriennale di musicoterapia di Assisi.